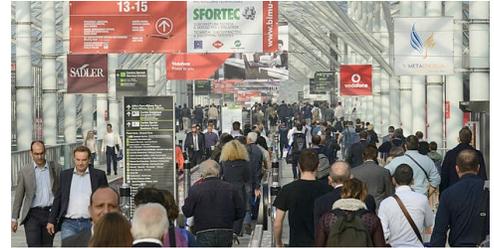


Industria 4.0 e incentivi fanno bene alla BI-MU

Cresciuto il numero di operatori italiani e stranieri che hanno visitato la trentesima edizione della fiera milanese su macchine utensili, robot e automazione.

14 ottobre 2016 07:43

Si è chiusa con risultati positivi e piena soddisfazione degli organizzatori la trentesima edizione di BI-MU, salone biennale della macchina utensile, robotica e automazione industriale, tenutasi nei giorni scorsi a Milano in concomitanza con Sfortec Industry, fiera della subfornitura industriale.



I NUMERI. Nei quattro padiglioni di FieraMilanoRho (9, 11, 13, 15), su una superficie totale di 90.000 metri quadrati, espongono quest'anno 1.076 aziende, quattro su dieci provenienti dall'estero, in rappresentanza di 33 paesi. I visitatori, nei cinque giorni di esposizione sono stati 62.576, di cui 59.554 professionisti, il 6% in più rispetto all'edizione precedente. Gli studenti accreditati sono stati poco più di tremila, contro i 5.714 dell'edizione 2014, in quanto l'accesso alle scuole è stato possibile solo su invito e secondo il programma previsto dall'iniziativa Pianeta Giovani, che ha permesso, alle classi accreditate, la visita guidata nei padiglioni. Nel calcolo delle visite da parte dei professionisti rientrano anche i 2.418 ingressi effettuati da operatori stranieri provenienti da 75 nazioni. Il dato risulta del 17% superiore rispetto a quello registrato in occasione della precedente edizione di BI-MU.

SUPERAMMORTAMENTO E INDUSTRIA 4.0. "BI-MU si è svolta in un clima positivo in virtù dell'andamento favorevole del mercato italiano e delle aspettative riposte nelle misure previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 che farà parte della Legge di Stabilità 2017 - è il commento di Massimo Carboniero, presidente di Ucima - Sistemi per produrre, associazione di settore che ha organizzato -. La manifestazione ha presentato una interessante panoramica dei trend tecnologici che caratterizzano il settore, evidenziando poi le possibili applicazioni riguardanti il tema di "Industria 4.0".

"Siamo certi - ha aggiunto Alfredo Mariotti, direttore generale di Ucima - che l'operatività di provvedimenti quali Superammortamento al 140%, Iperammortamento al 250% e Nuova Sabatini, anche per il prossimo anno, saranno un ulteriore stimolo alla già vivace domanda italiana di macchinari e tecnologia, come testimonia il grande afflusso di visitatori che sono giunti a BI-MU anche sabato, ultimo giorno di fiera".

La trentunesima edizione del salone su robot e macchine utensili si terrà nel 2018, in date ancora da definire.